



# Coordinamento Nazionale Vigili del Fuoco

**Roma, 5 dicembre 2014**

Al Vice Capo Dipartimento Vicario  
Capo del CNWF  
**Dott. Ing. Gioacchino GIOMI**

Al Responsabile dell'Ufficio III: Relazioni Sindacali  
**Dott. Darco PELLÓS**

## **Oggetto: Proposte di modifica sulle dotazioni organiche.**

A seguito della riunione del 3 dicembre u.s. ed alla richiesta di formulare per iscritto le nostre osservazioni riguardo alla distribuzione del personale nelle sedi di servizio, vi comunichiamo quanto segue.

La scrivente O.S., come già espresso in sede di riunione, concorda sulla trasformazione di tutti i distaccamenti SD1 in SD2, sul potenziamento degli organici della Sardegna, tra l'altro già richiesto in occasione della discussione sul riordino, e sull'incremento di 14 unità nei Comandi Provinciali sedi di Nucleo Elicotteri, mentre, per quanto riguarda i distaccamenti propone di non definire in sede centrale la dotazione di ogni singola sede, ma di assegnare il personale ai Comandi Provinciali i quali, attraverso quanto stabilito nel documento di riordino allegato al verbale di concertazione sottoscritto il 9 aprile u.s., potranno provvedere, unitamente alle OO.SS. Territoriali, ad una distribuzione del personale sul territorio di competenza maggiormente rispondente ad ogni specifica ed eventuale criticità.

Esprime contrarietà all'assegnazione di ulteriori 22 unità alle Scuole Centrali Antincendi e propone, invece, la loro distribuzione nelle due scuole periferiche previste, al fine di renderle più efficienti ed autonome.

Si richiede una maggiore attenzione, e se necessario una ulteriore valutazione, per quanto riguarda specifiche particolarità territoriali quali, ad esempio, i distaccamenti di Civitavecchia, Avezzano, Viareggio e Olbia, dando maggiori risorse ai rispettivi Comandi Provinciali affinché possano, nel solco di quanto detto in precedenza, rinforzare tali sedi poiché presentano tuttora forti elementi di complessità, soprattutto nella gestione ordinaria del servizio di soccorso.

Altro punto critico che segnaliamo è quello che grava sul Comando Provinciale di Caserta che, come già noto all'Amministrazione, deve fronteggiare la problematica della cosiddetta "Terra dei Fuochi" e, quindi, necessiterebbe di un ulteriore sforzo al fine di consentire un'adeguata presenza ed una maggiore protezione alla popolazione.

Chiediamo, inoltre, di prestare particolare attenzione alla Regione Toscana nel suo complesso in quanto, a nostro avviso, non sono state correttamente valutate alcune criticità, già espresse dalla scrivente anche nella precedente fase di concertazione, in particolare per quanto attiene i Comandi Provinciali di Firenze, Lucca, Livorno e Massa Carrara.

Chiediamo con forza che vengano ufficialmente esplicitate le dotazioni organiche degli Uffici Centrali, anche al fine di evitare quei continui provvedimenti di mobilità selvaggia che sfuggono a qualsiasi razionalità ed alimentano la convinzione che tali movimenti di personale siano fuori da ogni regola o, peggio ancora, frutto di favoritismi o clientele.

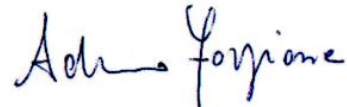
Chiediamo, infine, di essere messi al corrente della situazione attuale di tutto il personale che, a vario titolo, presta servizio presso sedi diverse da quella di assegnazione.

Resta inteso che la scrivente si riserva ogni ulteriore e specifica valutazione a margine delle fasi di approfondimento e confronto che ci saranno nei prossimi giorni.

Si coglie l'occasione per porgere distinti saluti.

Coordinatore Nazionale  
FP CGIL WF

**Adriano FORGIONE**

Handwritten signature of Adriano Forgone in blue ink.